



Istituto Comprensivo Statale
Adelaide Ristori

PTOF

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA
FORMATIVA
(ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015)
AGGIORNAMENTO ANNO SCOLASTICO 2018/19**

Adottato dal Collegio Docenti nella seduta del 9 gennaio 2019

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15 gennaio 2019



Istituto Comprensivo Statale
Adelaide Ristori

INDICE

Premessa

Normativa

Analisi del territorio

Analisi dei bisogni educativi

Priorità, traguardi ed obiettivi

Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15

Finalità della legge e compiti della scuola

Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali

Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge

Scelte di gestione e di organizzazione

Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza e delle discriminazioni

Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale

Formazione in servizio docenti

Determinazione fabbisogno docenti

Determinazione fabbisogno ATA

Progetti ed attività

Allegati



Istituto Comprensivo Statale
Adelaide Ristori

Premessa

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo Statale Adelaide Ristori di Napoli, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- il piano è stato elaborato sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo che si riporta di seguito in allegato;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 26.10.2016
- il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 28.10.2016
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

Il Piano di Miglioramento dell'Istituto è parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa e viene di seguito allegato.

Il Piano dell'Offerta Formativa (POF) dell'a.s. 2016-17 adottato dal Collegio Docenti in data 26.10.2016 e dal Consiglio di istituto nella seduta del 28.10.2016 con delibera n.39/a.s.2016-17 è parte integrante del PTOF e ad esso si fa riferimento per le altre informazioni non contenute nel presente elaborato.

Il piano triennale dell'offerta formativa è rivedibile annualmente.

Normativa:

IL PTOF rispetta quanto indicato dalla legge 107/2015. Si riportano di seguito le indicazioni fornite dalla legge 107/2015 per il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (comma 14) e per l'individuazione del fabbisogno dei posti dell'organico dell'autonomia con gli obiettivi formativi (comma 7):

Legge 107/2015 c.7:

- Comma 14 (...) - «Art. 3 (*Piano triennale dell'offerta formativa*) . —

1. Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

2. Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità e indica gli insegnamenti e le discipline tali da coprire:

a) il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricoli e agli spazi di flessibilità, nonché del numero di alunni con disabilità, ferma restando la possibilità di istituire posti di sostegno in deroga nei limiti delle risorse previste a legislazione vigente;



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

b) il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa.

3. Il piano indica altresì il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 119, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo

1, comma 334, della legge 29 dicembre 2014, n. 190, il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali, nonché i piani di miglioramento dell'istituzione scolastica previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80.

4. Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto.

Legge 107/2015 comma 7:

7. Le istituzioni scolastiche, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, individuano il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intendono realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti:

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

b) potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche;

c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto- imprenditorialità;

e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

- n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione degli studenti e degli alunni;
- r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- s) definizione di un sistema di orientamento.

Il PTOF con l'aggiornamento tiene conto delle indicazioni fornite da:

- Circ.MIUR A00DPIT n. 2805 / 11-12-2015 : Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Dai decreti attuativi della legge 107 del 2015 ed in particolare:

- DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 : Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- D.M. 742 del 03-10-2017, contenente i Modelli nazionali di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado
- Circolare prot.1830 del 06-10-2017, Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa parte dall'analisi del territorio e dei bisogni socio-culturali che ne derivano, dalle finalità educative- mission -dell'Istituto, dall'analisi delle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Analisi del territorio

L'I.C. "Adelaide Ristori-Durante" è situato nel centro storico della città ed accoglie bambini e ragazzi del quartiere Mercato-Pendino. La maggior parte di essi proviene da Forcella e la scuola dell'Infanzia è collocata nel cuore di quest'area.

Il territorio in cui la nostra scuola opera presenta una grande varietà sociale, economica e culturale.

Dai dati del 15° censimento della popolazione del 2011 si evince che:

- L'area territoriale di riferimento (quartieri Pendino e Mercato) ha una superficie di 1,02 Km² e il numero dei residenti di 26.200.
- Il livello di istruzione è basso: una parte considerevole della popolazione non ha terminato la scuola dell'obbligo e ancora sussiste una percentuale di analfabetismo.



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

Dei residenti il 25,33% della popolazione possiede la sola licenza elementare , il 34,72% la licenza media e solo il 20,40% ha conseguito il diploma di scuola secondaria superiore. Il 12,15 % non possiede alcun titolo di studio e di questi il 2,15% è analfabeta.

Il 34.53% della forza lavoro è disoccupata e di questi il 41% è costituito dalle donne.

Comparando i dati relativi alla distribuzione per sesso sul grado di istruzione con quelli del censimento del 2001, il grado di istruzione delle donne risulta migliorato. E' interessante notare come questo cambiamento in positivo non abbia prodotto un miglioramento nelle possibilità occupazionali delle donne. Questo dato è indicativo del persistere in questi quartieri di una condizione femminile stereotipata, in cui la donna è fortemente ancorata ad un modello familiare e priva di aspirazioni personali.

Il livello di disoccupazione è alto e dai dati emerge la difficoltà della fascia giovanile ad entrare nel mercato del lavoro.

I dati di quartiere rispecchiano le caratteristiche delle famiglie da cui i nostri alunni provengono e ci aiutano ad individuare specifiche linee di azione in risposta a bisogni di natura sia culturale in senso generale, sia formativo, specifici della nostra istituzione.

Nella nostra scuola convivono, infatti, bambini e preadolescenti provenienti da famiglie impegnate nel terzo settore (servizi, piccolo commercio ed artigianato) accanto a bambini e preadolescenti le cui famiglie, in un numero purtroppo considerevole, vivono di espedienti, talvolta ai confini della legalità, ma anche nella piena illegalità.

Forcella, storico quartiere di Napoli, permane ancora oggi "terra di nessuno" dove lo spaccio di droga, la prostituzione, l'usura, il lotto clandestino, il calcio scommesse fanno da padroni, e presenta, perciò, una popolazione a forte rischio di esclusione sociale.

Il quartiere, per la sua conformazione urbanistica, è del tutto privo di spazi ricreativi all'aperto (giardini pubblici, parco-giochi per attività del tempo libero) ed è povero di adeguate strutture sportive e ricreative. La giornata dei bambini si consuma per la gran parte del tempo dentro le mura domestiche, spesso in ambienti sovraffollati e talvolta igienicamente non idonei o in luoghi poco sicuri come la strada con tutti i rischi che essa comporta.

In tale contesto territoriale si instaura una condizione di dispersione scolastica abbastanza significativa la cui analisi non è riducibile ad interpretazioni univoche di causa -effetto, data la complessità del fenomeno, ma va analizzata secondo un modello sistemico tenendo conto dei vari fattori che lo caratterizzano. Il fenomeno è infatti multifattoriale, e composito ed e' caratterizzato da risultati di apprendimento scadenti, interruzioni di frequenza, bocciature, ritardi scolastici. L'abbandono prematuro del ciclo formativo, con le relative conseguenze sociali e psicologiche, non e' che l'apice della problematica; l'incapacità totale o parziale ad usufruire dell' offerta formativa non è che l'espressione evidente di un disagio che determina il conseguente rifiuto ed infine l'abbandono. Da questa premessa ne consegue che per programmare un intervento reale di prevenzione del fenomeno, è necessario avere una visione integrata dei vari fattori che si correlano ed interagiscono, all'interno della quale resta sempre centrale l'insuccesso scolastico. Partendo dall'analisi dei suddetti fattori ed



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

integrandoli con i risultati conseguiti dalla partecipazione del nostro Istituto, anche in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, ai progetti aventi come finalità l'abbandono e la dispersione scolastica, finanziati dal MIUR (art.9 del C.C.N.L: area a rischio e a forte processo immigratorio- La Scuola al Centro – Piano Nazionale per la prevenzione della dispersione scolastica nelle periferie) , dai FSE (POR Campania F Ob. 12 Azione 10.1.1 “ Scuola Viva “) sono emerse che le difficoltà di apprendimento registrate derivano:

- a) dalla scarsa esposizione a input culturali in famiglia
- b) da un contesto sociale che, per molteplici motivi (alta disoccupazione, lavoro nero, criminalità) dedica pochissimo tempo alla cura delle esigenze dei minori e non offre loro supporto nella alfabetizzazione e nello studio.
- c) incompetenza nell'uso della lingua italiana, scritta e orale, e uso quasi esclusivo del dialetto nell'esperienza di vita quotidiana.

I principali segnali del disagio sono:

- 1) Difficoltà a instaurare relazioni significative nel contesto scolastico
- 2) Difficoltà a mantenere l'attenzione in tempi prolungati.
- 3) Sofferenza per il rispetto dei ritmi e dei tempi dei vari setting scolastici.
- 4) Bassi livelli di autostima
- 5) Difficoltà nella realizzazione di un percorso autonomo di costruzione delle conoscenze (uso "meccanico" di schemi e algoritmi), difficoltà negli apprendimenti astratti e nella sequenza teoria - pratica;
- 6) Difficoltà a trasferire le conoscenze apprese in contesti diversi
- 7) Solitudine relazionale, elemento particolarmente significativo nell'ordine della scuola secondaria ove la possibilità di presa in carico si riduce, rispetto alla primaria , in cui esiste una relazione forte con i docenti
- 8) Basse competenze (fattore che a sua volta aumenta la disistima);

Analisi dei bisogni educativi

La scuola si pone, in questa panoramica, come comunità educante ad ampio raggio attraverso un lavoro che implica l'attenzione sia ai contenuti disciplinari, attraverso didattiche specifiche, sia ai processi, le relazioni e le motivazioni che determinano il successo o l'insuccesso scolastico dell'alunno.

Il diritto allo studio acquista sempre più il **diritto ad una vita scolastica di buona qualità**, ottenibile solo con un'efficace ed efficiente offerta formativa.

I bisogni individuati come prioritarie nelle scelte progettuali e formative della scuola rientrano in due tipologie diverse:



Istituto Comprensivo Statale
Adelaide Ristori

- **Bisogni socio- culturali**
- **Bisogni formativi**

Rientrano nei bisogni di **tipo socio-culturale** tutti quei bisogni legati al sé sociale e che consentono la messa in gioco di sé come individuo pensante e consapevole nella famiglia, tra gli amici, nel lavoro e nella società in generale.

E' nella ricchezza delle esperienze data da stimoli diversi che le persone prendono coscienza di sé e trovano un posto nella società.

Nell'ottica puramente scolastica sono prioritari:

Bisogni di arricchimento dell'esperienza: recupero del tempo libero attraverso proposte culturali di diversa tipologia (cinema, teatro, prodotti multimediali, attività sportive, campi estivi e campi scuola ...);

Bisogni di sicurezza e autostima: il successo e l'insuccesso scolastico fin dai primi anni della scuola elementare costituiscono le basi della coscienza di sé e tracciano il futuro scolastico e personale degli individui.

Bisogni civici: recupero del senso di appartenenza, conoscenza e rispetto dei beni culturali del quartiere, rispetto dell'ambiente.

Bisogni di apertura culturale e integrazione multiculturale: di integrazione e partecipazione ai modi diversi di essere e sentire.

Ai bisogni culturali si affiancano bisogni puramente **formativi** quali:

Recupero degli svantaggi già presenti nella fascia di età del secondo ciclo della scuola elementare: svantaggi linguistici, difficoltà di apprendimento, orientamento sociale non adeguato.

Costruzione di un'identità sociale aperta e rispettosa dell'altro;

Interesse per la cultura e per tutti i linguaggi come strumenti prima di tutto di comunicazione dalla lingua italiana al linguaggio artistico (teatro o pittura);

Individuazione e promozione delle eccellenze attraverso percorsi specifici e motivanti.

Finalità educative

In risposta ai bisogni individuati l'Istituto Comprensivo si pone nell'ottica di perseguire la formazione integrale degli alunni offrendo opportunità diverse finalizzate al raggiungimento di capacità e di competenze di tipo comunicativo, logico ed operativo, cercando di contribuire ad uno sviluppo integrale delle componenti cognitive, affettive, sociali ed etiche della personalità.

In questa logica l'istituto, si attiva per sviluppare e costruire:

a. L'Identità della persona intesa come:

- Percezione e consapevolezza di sé.
- Fiducia in se stesso e nelle proprie capacità.
- Capacità di mettersi in relazione con gli altri.

b. l'Autonomia intesa come:

- Capacità di organizzare il proprio lavoro.
- Capacità di operare delle scelte.

c. Le Competenze

Sviluppo di abilità e acquisizione di conoscenze

d. Valori

- Rispetto della persona, delle idee e dell'ambiente in cui si vive .
- Collaborazione e solidarietà.



Istituto Comprensivo Statale
Adelaide Ristori

- Senso di responsabilità.
- Rispetto delle regole della convivenza civile.

Scelte culturali e formative

In relazione ai bisogni specifici del territorio di riferimento e alle finalità individuate in relazione anche alle indicazioni nazionali, la scuola ha operato specifiche scelte culturali ed educative e metodologiche.

Per gli stessi motivi la scuola, in tutte le parti organizzative ed educative, ha operato scelte prioritarie volte a rispondere alle richieste delle famiglie. e grazie al DL 59/1999 che regola l'Autonomia ha distribuito il monte ore complessivo attribuito alle sezioni a T.P su tutte le classi al fine di ottenere più tempo scuola per tutti i ragazzi frequentanti l'I. C. "Adelaide Ristori".

Tra le scelte educative

- Attivare una didattica centrata sulla persona;
- Rafforzare l'identità personale;
- Valorizzare le risorse di ognuno;
- Curare il superamento dello svantaggio e promuovere le eccellenze.

Tra le scelte culturali

- Proporre interventi educativi orientando alla responsabilità e all'autonomia;
- Sviluppare il senso civico attraverso il rispetto delle regole condivise;
 - Valorizzare il territorio attraverso percorsi di conoscenza delle tradizioni per sviluppare il senso di appartenenza.

Scelte metodologiche e formative

- Utilizzare strategie di insegnamento che coinvolgono la persona nella sua globalità;
- Guidare gli alunni ad appropriarsi dei contenuti attraverso impatti reali in situazioni concrete;
- Stabilire un clima relazionale e comunicativo sereno e ricco per promuovere capacità relazionali e sociali;
- Attivare una didattica centrata sulla persona.

Strategie:

- Lezioni frontali
- Metodo scientifico
- Circle time
- Role play
- Giochi relazionali
- Cooperative learning
- Peer education

Scelte d'Istituto

- Collaborare con la famiglia e con la più vasta comunità sociale;
- Attuare l'accoglienza di ogni alunno in ogni momento del suo percorso formativo;
- Programmare il proprio intervento assicurando la continuità del processo educativo e formativo;
- Garantire il rispetto delle tradizioni culturali, religiose e delle scelte educative della famiglia in un clima di confronto;



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

- Educare al rispetto del principio della convivenza civile favorendo la presa di coscienza dei fondamentali valori condivisi dalla società e promuovendo atteggiamenti di accettazione e di rispetto dell'altro, di dialogo, di partecipazione al bene comune;
- Configurarsi come ambiente educativo e di apprendimento realizzando concretamente il rapporto fra istruzione ed educazione;
- Operare attivamente per assicurare la continuità dello sviluppo individuale di ciascun alunno;
- Prevedere e programmare tutti gli interventi atti ad assicurare l'integrazione di alunni stranieri e/o in difficoltà di apprendimento.

Priorità, traquardi ed obiettivi

In base alle analisi relative al territorio ed ai bisogni socio-culturali ed educativi, il PTOF conterrà le seguenti azioni:

- prevenire e contrastare la dispersione scolastica attraverso la promozione di iniziative che oltre a suscitare l'interesse verso la scuola, possano integrarsi con il curricolo e rafforzare le competenze di base;
- promuovere interventi coerenti con gli specifici bisogni degli alunni in sinergia con le risorse interne alla scuola
- recuperare negli alunni l'interesse verso lo studio, sia perseguendo una frequenza regolare sia migliorando il risultato degli apprendimenti;
- favorire un ampliamento dei percorsi curriculari per lo sviluppo ed il rinforzo delle competenze;
- favorire la messa in campo di nuovi approcci e modelli di insegnamento/apprendimento capaci di mettere gli alunni al centro del processo formativo e di orientarli anche dal punto di vista personale e formativo;
- Favorire percorsi ed attività che possano sviluppare e potenziare l'affermazione dei valori di legalità
- Coinvolgere le famiglie in tali azioni
- Potenziare il coinvolgimento delle associazioni ed enti esterni con cui collabora l'Istituto per il raggiungimento degli obiettivi prima descritti, anche attraverso la stesura di protocolli di intesa
- Migliorare la comunicazione esterna anche attraverso il sito web
- Potenziare i percorsi di cittadinanza e costituzione
- Potenziare le competenze linguistiche, logiche e scientifiche anche attraverso l'utilizzo delle metodologie multimediali
- Potenziare percorsi e competenze artistico- musicali
- Favorire la partecipazione a programmi di scambio culturale internazionale

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda gli indicatori del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV nell'aggiornamento del 28 giugno 2018, che si riportano di seguito:



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

Priorità e Traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati scolastici	Definire e progettare percorsi formativi che utilizzano codici espressivi diversi per garantire un miglioramento dei risultati scolastici.	Proseguire con la riduzione del numero di non ammessi alla classe successiva e l'incremento dei licenziati migliorando le competenze di base.
	Strutturazione di parametri di verifica e valutazione con azioni di monitoraggio, sulla base della definizione del curriculum verticale per competenze	Completare il curriculum verticale e le rubriche valutative. Incrementare azione dei dipartimenti e monitoraggio, alla luce delle nuove Indicazioni Nazionali.
Competenze chiave europee	Promuovere un'azione educativa incentrata sulla globalità della persona in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, ecc.	Il raggiungimento dello sviluppo armonico e integrale della persona e del benessere con sé, con gli altri e nell'ambiente in cui si vive.
Risultati a distanza	Favorire lo sviluppo di metodologie per la scelta consapevole del prosieguo degli studi, per migliorare il successo scolastico.	Migliorare le azioni di monitoraggio, avendo stipulato nell'a.s. 2017-18 appositi protocolli di intesa con alcuni istituti superiori.

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
<i>Curricolo, progettazione e valutazione</i>	Proseguire con la somministrazione di test d'ingresso e finali strutturati per classi parallele con monitoraggio e analisi dei risultati.
	Progettazione annuale disciplinare in relazione al curriculum verticale con monitoraggio (attraverso i dipartimenti) dei punti di forza e di criticità.
	Corsi di recupero disciplinari e, per i casi particolari, programmazioni individualizzate. Laboratori trasversali per il recupero delle competenze
	Valutazione esiti con la somministrazione di verifiche finali e conseguente riesame delle programmazioni per il successivo piano di miglioramento
<i>Inclusione e differenziazione</i>	Per gli alunni in difficoltà sono programmati interventi equilibrati fra apprendimento e socializzazione, in classe e nel contesto della programmazione.
<i>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</i>	Continuare con il coinvolgimento di famiglie, enti territoriali e associazioni per rafforzare il legame tra le varie componenti sociali e scuola.



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Analizzate le singole situazioni, confrontati i grafici dei risultati scolastici e preso atto della situazione socio-economica del territorio che non ci aiuta nella crescita formativa dell'alunno, riteniamo prioritario implementare azioni di supporto al raggiungimento delle competenze di base. A tale proposito si denuncia una mancanza di fondi per l'attivazione di corsi pomeridiani tesi al supporto scolastico; molte delle attività di recupero attivate sono svolte a titolo gratuito.

Educare ad una cittadinanza attiva e consapevole è uno dei principali obiettivi della nostra scuola in un territorio difficile come risulta quello del centro storico di Napoli con tutte le implicazioni dovute a zone ad alto rischio sociale, dove la scuola è unico e vero riferimento istituzionale e di legalità per molte famiglie che in essa trovano un punto di riferimento.

Obiettivi di processo esplicitati nel PdM (in allegato) congruenti con gli elementi conclusivi-priorità e traguardi- del RAV

Obiettivo di processo 1	<i>Definire e progettare un piano di recupero per garantire un miglioramento dei risultati scolastici con azioni di monitoraggio degli esiti</i>
Risultati attesi:	Diminuzione dell'1% del numero di bocciati. Innalzamento della media scolastica
Indicatori di monitoraggio	Decremento delle insufficienze in italiano, matematica e inglese
Modalità di rilevazione	Monitoraggio quadrimestrale /trimestrale degli esiti degli scrutini e/o delle prove di istituto per le varie discipline

Obiettivo di processo 2	<i>Incentivare l'uso consapevole dei linguaggi e delle espressioni culturali creative proprie dei mezzi di comunicazione giornalistici e multimediali</i>
Risultati attesi:	Utilizzo dell'uso consapevole di linguaggi, espressioni e strumenti di comunicazione multimediali e del linguaggio giornalistico
Indicatori di monitoraggio	Trend dei risultati ottenuti durante la creazione di prodotti multimediali (spot, cortometraggi etc.) e del giornalino
Modalità di rilevazione	Test strutturati e somministrazione di questionari – produzione di prodotti multimediali e giornalistici - Monitoraggio degli esiti degli scrutini

Obiettivo di processo 3	<i>Innalzare la motivazione scolastica per gli alunni che presentano disaffezione allo studio in percorsi formativi che utilizzano codici espressivi diversi: linguaggio artistico e teatrale</i>
--------------------------------	---



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

Risultati attesi:	Assiduità della frequenza scolastica, ricaduta sulla partecipazione ad attività di classe. Miglioramento delle capacità comunicative all'interno del gruppo e incremento dei livelli di autostima
Indicatori di monitoraggio	Partecipazione attiva nel gruppo con produzioni collettive di testi, dialoghi e scenografie
Modalità di rilevazione	Monitoraggio degli esiti degli scrutini e/o prove di istituto

Obiettivo di processo 4	<i>Definire e progettare il curricolo verticale per competenze in base alle Indicazioni Nazionali 2012 e ai traguardi delle competenze e strutturazione di parametri di verifica e valutazione con azioni di monitoraggio ingresso, in itinere e finale.</i>
Risultati attesi:	Elaborazione di curricoli per competenze per assi e dipartimenti ed innalzamento degli esiti positivi
Indicatori di monitoraggio	n° di Curricoli prodotti in conformità comprendenti le competenze da sviluppare, i contenuti, le metodologie e le modalità di verifica degli apprendimenti e strutturazione dei Trend dei Risultati ottenuti nel corso dell'anno
Modalità di rilevazione	Raccolta dei materiali prodotti nelle varie fasi di lavoro, produzione di schede di monitoraggio dei risultati per classi parallele con grafico esplicativo

Obiettivo di processo 5	<i>Attivare azioni di monitoraggio degli esiti a medio e lungo raggio</i>
Risultati attesi:	Strutturazione di strumenti per la rilevazione dei risultati ottenuti a distanza dal superamento dell'esame conclusivo del I ciclo, per analizzare e migliorarne gli esiti
Indicatori di monitoraggio	Individuazione di una procedura per la raccolta sistematica dei risultati formativi degli alunni nei percorsi scolastici successivi anche in relazione ai Consigli di Orientamento predisposti.
Modalità di rilevazione	Raccolta dei materiali prodotti verbali, schede di rilevamento)

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Tutti i processi e le attività programmate, di classe e laboratoriali, sono rivolti a sviluppare dinamiche relazionali tra gli alunni.



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

Essi agevolano l'inclusione dei bambini stranieri e/o in difficoltà, al fine di rendere il gruppo un microcosmo nel quale l'individuo si riconosca protagonista delle proprie azioni e pronto al confronto con i coetanei e con l'ambiente che lo circonda.

Per una ricaduta ottimale di tali attività, riteniamo necessario il coinvolgimento e la partecipazione attiva delle famiglie con particolare attenzione alle giovani madri.

Ulteriori obiettivi

In relazione alle analisi svolte ed alle istanze provenienti dal territorio, e tenuto conto dell'importanza del ruolo socio-educativo che questo istituto svolge in un territorio complesso della città di Napoli, ove di fatto rappresenta importante punto di riferimento non solo per gli alunni, ma per l'intero quartiere, ulteriore e fondamentale obiettivo che ci si propone di mantenere nel corso del prossimo triennio è quello dell'apertura della scuola al territorio e possibilità di utilizzo degli spazi anche al di fuori dell'orario scolastico, come previsto dalla citata L.107/2015 e come è tradizione e prassi già ampiamente accreditata di questa Istituzione scolastica.

Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107

Scelte, traguardi, obiettivi, finalità educative e scelte gestionali sono elaborate già nel POF dell'a.s. 2015-16, che fa parte integrante del presente documento ed a cui si rimanda per ulteriori chiarimenti.

Finalità della legge e compiti della scuola	
In relazione a quanto previsto dai commi 1-4 della legge 107 nell'arco del triennio saranno attivati modelli curriculari che, nel rispetto delle risorse assegnate e dell'autonomia scolastica, consentono di attuare scelte coerenti con le istanze dell'utenza e con il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Si deve tener presente che obiettivo primario è quello di evitare fenomeni di dispersione scolastica e nel contempo di aprire quanto possibile la scuola al territorio La scuola, come peraltro già scritto in precedenza, acquisisce un ruolo particolarmente importante in un quartiere come quello di Forcella e area limitrofa – da cui deriva buona parte della sua utenza – spesso al centro di avvenimenti malavitosi e dove, di fatto, vige una cultura che spesso si allontana o ignora comportamenti legali La scuola, dunque, è chiamata quotidianamente a dare un risposta forte e continua, a offrire e mostrare effettivamente che si può e di deve realizzare un'alternativa alla diffusa illegalità I ragazzi vengono da famiglie, nella maggior parte dei casi, estremamente problematiche da un punto di vista sociale: non hanno possibilità di aiuto in casa, molti sono stranieri e non tutti conoscono bene l'italiano, numerosi sono i casi di famiglie con uno o entrambi i genitori detenuti In tale situazione un primo risultato importantissimo rappresenta la frequenza giornaliera: il ragazzo deve stare a scuola e deve trovare un ambiente accogliente ove può ricevere aiuti, stimoli ed esempi positivi per costruire le basi del proprio futuro. In termini concreti l'organizzazione scolastica è strutturata in modo tale da avere un tempo scuola sufficientemente flessibile che possa consentire di massimizzare l'orario scolastico per tutte le classi.	



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

I dipartimenti.

I dipartimenti disciplinari, in conformità con il DPR 89/2010 art 10 comma 2, sono articolazioni del Collegio dei Docenti strutturati per assi culturali ed organizzati per ogni grado di scuola in un'ottica di verticalità, ed in tal senso sono funzionali al sostegno della didattica e alla progettazione formativa dell'intero istituto.

Essi, infatti, hanno il precipuo compito di riconsiderare e rimodulare l'azione didattica del curricolo verticale d'istituto, in modo da rendere la progettazione didattica di ciascun consiglio di classe, interclasse, intersezione e di ogni docente, più adeguata alla valutazione delle competenze ed alla conseguente certificazione. Operano per mettere in connessione i diversi ordini di scuola nella progettazione didattica, affinché il curricolo verticale non rimanga mero adempimento formale, ma assuma un reale senso orientativo per la crescita globale dell'allievo. A tal'uopo, esaminano, con il Dirigente scolastico e con la F.S. dell'area valutazione, i risultati delle prove INVALSI per progettare interventi didattici mirati, costruiscono griglie di valutazione comuni per discipline o gruppi di discipline da utilizzare per le verifiche scritte ed orali, anche ai fini dell'esame di Stato; operano per l'elaborazione di prove strutturate comuni per classi parallele, anche a partire dal repertorio delle prove INVALSI, con le relative griglie e/o rubriche di valutazione; progettano le opportune esercitazioni in modalità CBT per gli alunni delle classi impegnate nello svolgimento delle prove INVALSI, con particolare attenzione all'abilità di ascolto per le prove di lingua inglese.

Organizzazione oraria curriculare

Ordine di scuola	Organizzazione oraria della settimana	Note
Scuola dell'infanzia	Dal lunedì al venerdì 8.30/16.00	I docenti lavorano su due turni antimeridiani e pomeridiani.
Scuola primaria	Classi prime Martedì, mercoledì, giovedì Ingresso 8.15 uscita 15.00 Lunedì e venerdì ingresso 8.15. uscita 13.00	Nei giorni con uscita alle 15.00/15.15 e' previsto il servizio mensa.
	Classi seconde Martedì, mercoledì, giovedì Ingresso 8.15 uscita 15.15 Lunedì e venerdì ingresso 8.15. uscita 13.00	
	classi terze/quarte/quinte lunedì – martedì – mercoledì - giovedì Ingresso 8.15. uscita 15.15 Venerdì Ingresso 8.15 uscita 13.15	



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

Scuola secondaria di primo	Per le classi a tempo normale l'orario settimanale degli alunni è di 33 ore di 55' distribuite su 5 giorni: Lunedì – Mercoledì – Venerdì 8.00 - 14,25 Martedì – Giovedì 8.00 - 13.30.	
La scelta delle ore di 55' per la scuola secondaria di primo grado è data da: -Offerta formativa progettuale particolarmente ricca. -Mancanza di una mensa scolastica -Il contesto socio-culturale e ambientale che non permette agli alunni di avere tempi di attenzione troppo lunghi; Dall'articolazione flessibile dell'orario risultano 40 ore che ogni docente deve dare ai propri alunni entro la fine dell'anno scolastico, mentre quest'ultimi, in base all'orario dei propri docenti, devono riavere un totale di 60 ore. Le attività individuate per il recupero orario da realizzare in orario extracurricolare sono: • Cineforum • Preparazione e partecipazione Open Day • Preparazione e partecipazione al Maggio dei monumenti • Preparazione alla Giornata della memoria • Preparazione alla Giornata del Ricordo • Preparazione alla Giornata della Legalità • Uscite sul territorio		

2. Organizzazione oraria attività di recupero e potenziamento : previsione per successiva determinazione organico

Ordine di scuola	Materie	Note	Ore settimanali
Scuola infanzia		Attività di rinforzo alunni D.A.	10 ore settimanali provenienti da organico di potenziamento
Scuola primaria	Italiano	Attività di recupero per lingua italiana alunni stranieri	7 ore provenienti da organico di potenziamento
	Italiano-Matematica	Attività rinforzo e recupero alunni classi I	11 ore provenienti da organico di potenziamento
	Italiano-Matematica	Attività recupero alunni classi II- III-IV- V	31 ore provenienti da organico di potenziamento
	Italiano-Matematica	Attività recupero alunni classi VD	6 ore provenienti da organico di potenziamento



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

	a		
Scuola secondaria di primo grado	Italiano	Attività recupero Viene svolta per alunni della prima e seconda media con attività distinte per classi	4 ore – provenienti da Organico Diritto - dall' articolazione flessibile dell'orario delle cattedre di Italiano
	Matematica	Attività potenziamento Viene svolta per alunni della prima media, prevedendo in via sperimentale l'insegnamento delle scienze in lingua straniera	1 ora – provenienti da Organico Diritto - dall' articolazione flessibile dell'orario delle cattedre di Matematica
	Italiano	Attività di recupero per lingua italiana alunni stranieri	8 ore provenienti da organico di potenziamento
	Laboratori o artistico	Attività recupero. Viene svolta con didattica laboratoriale per alunni delle classi I e II.	12 ore provenienti da organico di potenziamento.

3.Attività di recupero e potenziamento per l'a.s. 2018/19

Ordine di scuola	Materie	Note	Ore settimanali
Scuola Primaria	Italiano Matematica	Realizzazione di attività di recupero in orario curricolare inerenti le abilità di base in italiano e matematica riferite alle classi di appartenenza degli alunni con modalità di affiancamento ai docenti di classe.	73 ore settimanali
Scuola secondaria di primo grado	Tutte le discipline	Si procederà alla realizzazione di attività di recupero e di potenziamento in orario curricolare per tutti gli alunni delle prime, seconde e terze	66 ore per classe dal: 17 al 21 dicembre 2018 e dal 7 al 11 gennaio 2019. 33 ore per classe dal:



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

		classi , nei periodi indicati,sulla base dei risultati del primo e del secondo scrutinio trimestrale.	18 al 22 marzo 2019
--	--	---	----------------------------

4.Attività progettuali per l'a.s. 2018/19 coerenti con gli Obiettivi di Processo esplicitati nel Piano di Miglioramento

Obiettivi di Processo-PdM	Progetti	Destinatari
N. 1 <i>Definire e progettare un piano di recupero per garantire un miglioramento dei risultati scolastici con azioni di monitoraggio degli esiti</i>	In viaggio inside- out	Alunni di 4 anni scuola Infanzia
	Giocando, camminando, riciclando	Alunni di 4 anni scuola Infanzia
	Educazione stradale	Alunni di 5 anni scuola Infanzia
	Song'e Napule: Forcella e' mille culture	Alunni scuola Primaria (VD, 16 alunni)
	A spasso nel tempo e nello spazio	Alunni scuola Primaria (III B e IIIC, 35 alunni)
	Maggio dei Monumenti	Alunni Secondaria
	Tra José Saramago e Antonio Colinas	Alunni scuola Secondaria (20 alunni)
	La scuola adotta un monumento	Alunni Primaria/ Secondaria
	Fuoriclasse in movimento	Alunni Primaria (VD) Secondaria (IA, IID, IIC, IIIA, IIIE), genitori e docenti delle classi coinvolte
N.2 <i>Incentivare l'uso consapevole dei linguaggi e delle espressioni culturali creative proprie dei</i>	Webottega della pace	Alunni scuola Secondaria (IA, IIA,ID e IID, IIIA), circa 100 alunni
	Under Radio	Alunni scuola Secondaria (IIIA, IIIC), 44 alunni.
	Trinity for children	Alunni scuola Primaria (15 alunni delle IV e V)
	Trinity for you	Alunni scuola Secondaria classi I, II e III
	Ristoriamoci -giornalino	Alunni Primaria/ Secondaria, 25 alunni



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

<i>mezzi di comunicazione e giornalistici e multimediali</i>	Scoprire Napoli.. a spasso tra le botteghe	Alunni scuola Secondaria (IE e ID 20 alunni)
N.3 <i>Innalzare la motivazione scolastica per gli alunni che presentano disaffezione allo studio in percorsi formativi che utilizzano codici espressivi diversi: linguaggio artistico e teatrale</i>	Spaziosa..mente	Alunni scuola Infanzia (tutti alunni D.A.)
	Tourandot	Alunni di 4 e 5 anni, scuola Infanzia (30 alunni)
	Storytelling: Pinocchio, teatro in lingua inglese	Alunni scuola Primaria (IIIB e IIIC)
	Per una scena educativa	Alunni scuola Secondaria (IE e IID)
	Musiche dal Mondo, progetto di canto corale	Alunni scuola Secondaria

In allegato l'elenco delle attività progettuali programmati per l'a.s. 2018/19 completo .

5.Attività progettuali extracurricolari per Inclusione, Recupero e Potenziamento, finanziate da enti pubblici esterni per l' a. s. 2018/19

ErasmusPlus per le Scuole:

La nostra Scuola è risultata assegnataria di due Progetti Erasmus + intitolati UNITED IN DIVERSITY e "BRIDGES OVER OPENED MINDS" (B.O.O.M.), finanziati dalla Unione Europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport in Europa. Lo scopo del Progetto è quello di scambiare le buone pratiche finalizzate a promuovere l'inclusione sociale, contribuendo a ridurre l'abbandono scolastico e fornendo agli studenti delle scuole partecipanti un aiuto e uno stimolo per procedere ai livelli successivi del percorso educativo. La durata è di 24 mesi (2 anni scolastici a partire dal 1 settembre 2018) e vede la partecipazione di 4 scuole di 4 diversi paesi europei: Grecia, Polonia, Turchia ed Italia per il progetto United; Croazia, Polonia, Romania e Italia per il progetto B.O.O.M.. I Progetti saranno svolti sia mediante attività in remoto, grazie all'impiego di tutte le nuove tecnologie disponibili su Internet, sia mediante lo scambio di visite tra le Scuole partecipanti. Sono previste per l'anno scol. 2018/19 4 visite e altre 4 per l'anno scol. 2019/20. La prima visita avrà luogo nella scuola I.C. Ristori dal 12 al 17 novembre 2018 e vedrà il coinvolgimento di circa 20 partecipanti tra docenti e alunni di scuola Secondaria provenienti dai paesi coinvolti. Per lo svolgimento del Progetto è previsto un ampio coinvolgimento del corpo docente e non docente, degli alunni e dei genitori dell'I.C. Ristori.



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

Frame by Frame:

Il progetto Frame by Frame ,assegnato alla nostra scuola,si colloca all'interno delle azioni del Piano Nazionale Cinema per la scuola,nell'ambito dell'accordo tra MIUR e Ministero dei beni e delle Attività Culturali e del Turismo. Esso prevede la realizzazione di laboratori didattici finalizzati all'apprendimento e all'utilizzo del linguaggio cinematografico e audiovisivo in funzione educativa, con la produzione di spot e cortometraggi su tematiche di rilevanza sociale.

Ordine di scuola	Titolo	Moduli	Ore
Scuola dell'Infanzia	PON	Favolando	30 h
		Andiamo in scena	30 h
		Poniamoci in mostra	30 h
Scuola Primaria	Progetto "Scuola Viva"	Arte "Conosciamo il territorio attraverso l'arte"	60 h
		Sport "Tutti insieme con lo sport"	60 h
	PON	Sport: "Cittadini in forma"	30 h
		Italiano: - "L'Italiano per tutti" - "Italiano scritto, parlato ed imparato"	30 h ogni modulo
		Inglese: - "Learning the English" - "YES I KNOW MY WAY: VIA SAN GREGORIO ARMENO"	30 h ogni modulo
		Matematica: "Matematica del fare"	30 h
		Educazione alimentare: "I sapori del mondo"	30 h
		Multimedialità: "WEB@RT"	30 h
		Arte: - "Alla scoperta delle proprie origini" - "COOL- TURISTA"	30 h ogni modulo



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

		- “Te’ piace ‘o Presepe?”	
	Progetto F.A.M.I.	Inclusione alunni extracomunitari	Novembre - Maggio
Scuola secondaria di secondo grado	Piano triennale delle arti	Arte Realizzazione di un grande gioco da tavolo per ripercorrere quanto esplorato del patrimonio culturale del proprio quartiere.	dicembre - maggio
	Progetto “Scuola Viva”	Teatro “Gli alfabeti degli altri”	60 h
		Linguaggi multimediali “Media Factory 2”	60 h
		Arte “Conosciamo il territorio attraverso l’arte”	60 h
	PON	Sport: “...hip hop”	30 h
		Multimedialità e videoproduzione: - “Wisdom Pills (Pillole di saggezza)” - “WEB@RT”	60 h 30 h
		Italiano: “Il mestiere di scrivere: intervistiamo il futuro”	60 h
		Matematica: “Scusi prof.. a che serve la matematica?”	60 h
		Arte: - “COOL- TURISTA” - “Te’ piace ‘o Presepe?”	30 h ogni modulo
		Inglese: “YES I KNOW MY WAY: VIA SAN GREGORIO ARMENO”	30 h
		Orientamento formativo:	



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

		- “Una strada verso l’università ...”	2 moduli di 30 h
		- “Come orientarsi per il futuro”	30 h
		- “Iniziamo a capire come..”	30 h
	Progetto F.A.M.I.	Cittadinanza europea:	30 h ogni modulo
		- “Una finestra sull’Europa”	
		- “Scienze handmade”	
		Inclusione alunni extracomunitari	Dicembre - Maggio

6. Attività progettuali curriculari per Recupero e Inclusione, finanziate da Enti esterni per l’ a. s. 2018/19

Ordine di scuola	Titolo	Moduli	Periodo
Scuola Primaria	Progetto “ Riscat...TiAmo Forcella ” a cura della Cooperativa Sociale Atena	Affiancamento e/o supporto ai docenti delle classi IV e V sezioni A, B, C e D per le discipline di italiano e matematica	27 ore settimanali
Scuola secondaria di secondo grado	Progetto “ A ruota libera ” con il Pio Monte della Misericordia	Arte	Da ottobre a maggio
		Cucina	
		Teatro	
		Musica	
	NeapolisRestaurArt con l’Ass. Agorà	Arte	Da ottobre a maggio
	Progetto “ Dama a Scuola ” con la Federazione Italiana Dama FID	Sport	Da novembre a maggio



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali	
---	--

Il fabbisogno di attrezzature e materiali:

- Necessità di certificazione relativa ai lavori svolti di ristrutturazione del piano inferiore del plesso Ristori con sistemazione delle aree dei laboratori;
- Attrezzature per potenziamento laboratorio artistico;
- Potenziamento della rete wi-fi per il plesso Durante;
- Acquisto nuove LIM e computer;
- Attrezzature per segreteria (scanner, 1 fotocopiatrice);
- 1 fotocopiatrice per esigenze scuola elementare e media;
- 1 fotocopiatrice per esigenze scuola dell'infanzia;
- 10 computer portatili per alunni DSA;
- impianto audio per sala teatro;

Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge	
---	--

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati,
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- attenzione alla tutela del diritto allo studio di tutti gli alunni;
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati con riorganizzazione flessibile dell'orario scolastico
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano per gli alunni stranieri anche in



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

- collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto dei mediatori culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio con particolare riferimento alle attività multimediali, artistiche e scientifiche;
 - definizione di un sistema di orientamento;
 - valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese;
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Scelte di gestione e di organizzazione

Si riporta di seguito il funzionigramma della scuola: le scelte gestionali sono improntate a favorire la collaborazione tra dirigenza e docenti al fine di attuare scelte consapevoli e condivise che possano concretizzare le finalità indicate nel Piano di Miglioramento e nel PTOF.

Ruolo	Funzioni
-Collaboratore Vicario Docente: Salvatore Lucente Secondo collaboratore: Docente:Giuseppina Carbone ,	● sostituisce il D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, così come previsto dalla L. 135/2012; ● partecipa alla redazione dell'orario di servizio dei docenti in base alle direttive del D.S. e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte; ● provvede alla sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità; ● controlla il rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni; ● cura l'attuazione del PTOF; ● cura i contatti con le famiglie; ● partecipa alle riunioni di staff; ● partecipa alla delegazione di parte pubblica in sede di contrattazione d'Istituto; ● redige circolari destinate a docenti e ad alunni su argomenti specifici ● collabora con la segreteria didattica nel resoconto di assenze e ritardi alunni; ● partecipa alla commissione deputata alla formazione delle classi; ● cura la predisposizione della calendarizzazione delle sedute degli OOC.
Collaboratrici – Responsabili scuola primaria: docenti: Elvira Carusi	● partecipa alla redazione dell'orario di servizio dei docenti in base alle direttive del D.S. e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte;



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

	• provvede alla sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità; • controlla il rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni; • cura i contatti con le famiglie; • partecipa alle riunioni di staff; • partecipa alla delegazione di parte pubblica in sede di contrattazione d'Istituto; • redige, in caso di necessità, circolari destinate a docenti e ad alunni su argomenti specifici; • collabora, in caso di necessità, con la segreteria didattica nel resoconto di assenze e ritardi alunni; • partecipa alla commissione deputata alla formazione delle classi; • cura, in caso di necessità, la predisposizione della calendarizzazione delle sedute degli OOCC.
Collaboratrice – Responsabile scuola dell'Infanzia: docente: Filomena Palma-Maria Ilario	• cura i rapporti del DS con la scuola dell'Infanzia • partecipa alla redazione dell'orario di servizio dei docenti in base alle direttive del D.S. e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte; • provvede alla sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità; • controlla il rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni; • cura i contatti con le famiglie; • partecipa alle riunioni di staff; • partecipa, in caso di necessità, alla delegazione di parte pubblica in sede di contrattazione d'Istituto; • redige, in caso di necessità, circolari destinate a docenti e ad alunni su argomenti specifici; • collabora, in caso di necessità, con la segreteria didattica nel resoconto di assenze e ritardi alunni; • partecipa alla commissione deputata alla formazione delle classi; • cura, in caso di necessità, la predisposizione della calendarizzazione delle sedute degli OOCC.
Unità di autovalutazione – gruppo miglioramento Immacolata Iadicicco – Dirigente Scolastico Salvatore Lucente Rosaria Ciardiello Giuseppina Carbone Annalisa Barbato Rosa Restieri Elvira Carusi Maddalena Costanza Monica Bosco Antonia Dell'Aversana	• stesura e/o aggiornamento del R.A.V.; • predisposizione e/o revisione del Piano di Miglioramento (PdM); • attuazione e/o coordinamento delle azioni previste dal PdM; • monitoraggio in itinere del PdM al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; l'elaborazione e la somministrazione dei questionari di customer satisfaction ad alunni, docenti, genitori e personale A.T.A.; • tabulazione dei dati e la condivisione/socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la comunità scolastica



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

Emma Nappo Anna Parente Filomena Palma	● redazione del Bilancio sociale.
Commissione orientamento e continuità - Annalisa Barbato - Pierina Marmo - Filomena Palma - Carolina Sirico - Rosaria Ricciardi	La commissione cura i rapporti con le scuole esterne e si interessa delle attività di orientamento per l'iscrizione alle scuole di secondo grado.
Collaboratrice scuola secondaria di primo grado - Rosa Restieri	· Collabora con il vicario prof. Salvatore Lucente nell'organizzazione delle attività della scuola secondaria di primo grado e lo sostituisce in caso di assenza· partecipa alla redazione dell'orario di servizio dei docenti in base alle direttive del D.S. e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte; · controlla il rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni; · cura i contatti con le famiglie; · partecipa alle riunioni di staff; · redige, in caso di necessità, circolari destinate a docenti e ad alunni su argomenti specifici;cura in caso di necessità la predisposizione della calendarizzazione delle sedute degli OO.CC.
Collaboratore scuola secondaria di primo grado - Ernesto D'Angelo	· controlla il rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni; · partecipa alle riunioni di staff; · collabora con il vicario prof. Salvatore Lucente nell'organizzazione delle attività della scuola secondaria di primo grado; · si interessa delle attrezzature in dotazione della scuola (in particolare di quelle derivanti dai FESR) predisponendo un elenco delle stesse.
Collaboratore scuola secondaria di primo grado - Gennaro Troncone	· controlla il rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni; · partecipa alle riunioni di staff; · cura gli adempimenti relativi alle sostituzioni dei docenti della scuola secondaria di primo grado. · collabora con il vicario prof. Salvatore Lucente nell'organizzazione delle attività della scuola secondaria di primo grado.

Funzioni Strumentali

AREA	Compiti	Docente
------	---------	---------



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

AREA 1 – GESTIONE PIANO DELL’OFFERTA FORMATIVA	1.Coordinamento e gestione dell’organizzazione delle attività educative e didattiche. Verifica ed autovalutazione esiti formativi, progettuali e didattici. Coordinamento e gestione della progettazione curriculare.	Monica Bosco Maddalena Costanza
AREA 2 – SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI	2.1- Analisi dei bisogni formativi e gestione del piano di formazione e aggiornamento.	Emma Nappo
	2.2-Gestione e coordinamento delle attività curriculari ed extra-curriculari. Coordinamento e gestione attività di orientamento e continuità.	Stefania Avolio Rosaria Ciardiello Elvira Carusi
AREA 3 - INTERVENTI E SERVIZI PER GLI ALUNNI	3.1- Gestione e coordinamento delle attività inerenti le problematiche dell’integrazione degli alunni diversamente abili (DA)	Immacolata La Marca Maria Giudice
	3.2 – Vigilanza obbligo scolastico	Antonia Dell’Aversana Ferdinando Buonomo
AREA 4 – VALUTAZIONE E FORMAZIONE DIDATTICA MINISTERIALE	4.Valutazione. Gestione dei rapporti con INVALSI e INDIRE	Rosa Restieri

I Referenti DSA /BES/GPA/gruppo GLI/sito web

Area e Referenti	Compiti
Referenti BES (DSA+ svantaggio socio- culturale) Immacolata Evangelista (Infanzia) Silvia Grasso (Primaria) Valentina Lignitto (Secondaria di primo grado)	Fornire informazioni circa le disposizioni normative vigenti. · Fornire indicazioni in merito alle misure compensative e dispensative, in vista dell’ individualizzazione e personalizzazione della didattica · Collaborare all’individuazione di strategie volte al superamento dei problemi esistenti nella classe con alunni BES · Offrire supporto ai colleghi insegnanti riguardo agli strumenti per la didattica e per la valutazione degli apprendimenti · Diffondere le notizie riguardanti l’aggiornamento e la formazione nel settore · Fornire informazioni riguardanti Enti, Associazioni, Istituzioni, Università di riferimento · Svolgere funzioni di



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

	mediatore tra famiglia e strutture del territorio
Referenti GPA - Gruppo Programma Adolescenti (GPA) della Seconda Municipalità del comune di Napoli : Ferdinando Buonomo, Antonia Dell'Aversana, Maria Giudice, Immacolata La Marca	· Partecipare alle riunioni del GPA della seconda municipalità del Comune di Napoli · Diffondere le notizie riguardanti l'aggiornamento e la formazione nel settore
Responsabile sito web: Rosa Restieri con la collaborazione di: Ernesto D'Angelo (docente) Fabrizia Corcione (Assistente Amministrativa)	Responsabile dell'accessibilità informatica e pubblicazione contenuti sul sito web dell' I. C. Adelaide Ristori - art. 9 d.l. 18 ottobre 2012, n. 179- a.s.2017-18
Gruppo GLI : Dirigente scolastico: Immacolata Iadicicco (o suo delegato); Docenti Funzioni Strumentali e docenti di sostegno: Immacolata La Marca, Maria Giudice, Antonia Dell'Aversana, Gennaro Troncone, Valentina Lignitto, Laura Vulcano, Silvia Grasso. Rappresentanti di Istituzione ed Enti con i quali la scuola interagisce ai fini dell'inclusione: -	Rilevazione dei BES presenti nella scuola; raccolta e documentazione degli interventi didattico- educativi; supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; raccolta e coordinamento delle proposte dei singoli GLH operativi sulla base delle effettive esigenze; elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusività; promuovere corsi di formazione per docenti e famiglie sulla base di esigenze emerse; curare i rapporti col Centro Territoriale per l'Inclusione e i servizi di zona sociali e sanitari per attivare progetti di prevenzione del disagio.



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

Dott.ssa Clara Capraro – ASL 1	
Coordinatori di dipartimento per assi culturali ed ordine di scuola: Asse dei linguaggi: ● A.M.Sperandeo (infanzia) ● Ida De Maria e Ferdinando Buonomo (Primaria) ● Piera Marmo (Secondaria) Asse matematico ● Sonia De Mattia (Primaria) ● Valentina Lignitto (Secondaria) Asse scientifico tecnologico ● Oliva (Infanzia) ● Sonia De Mattia (Primaria) ● Laura Giamattei (Secondaria) Asse storico sociale ● Angela Ristaldo (Primaria) ● Ornella De Luca (Secondaria) Dipartimento per il sostegno ● Fiorito (Infanzia) ● Immacolata La Marca (Primaria) ● Maria Giudice (Secondaria)	☐ Collaborare con i docenti di tutti i consigli di classe, interclasse e con la dirigenza per valorizzare la progettualità dei docenti; ☐ mediare eventuali conflitti; portare avanti istanze innovative; ☐ essere garante della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il Dirigente; ☐ prendere parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto; ☐ presiedere le sedute del dipartimento in assenza o su delega del Dirigente.

Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza e delle discriminazioni.	
Nelle azioni previste dall'Istituto, come indicato nel comma 16 della L.107 , è prevista l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo la prevenzione della violenza e di tutte le discriminazioni. A tal proposito l'Istituto attua progetti in sinergia con enti esterni, associazioni territoriali e di volontariato, con la presenza eventuale di esperti esterni, così come si evince dall'elenco dei progetti previsti per l'a. s. 2018-19	



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale

La legge 107 prevede che dal 2016 tutte le scuole inseriscano nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale, per perseguire obiettivi di:

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale,
- formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- potenziamento delle infrastrutture di rete;
- valorizzazione delle migliori esperienze nazionali;
- definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

Come previsto dall'azione #28 del Piano Nazionale per la Scuola Digitale, ogni scuola avrà un "animatore digitale" cioè un docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, avrà un ruolo di coordinamento nella diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal POF triennale e nelle attività del Piano Nazionale Scuola Digitale. L'Animatore sarà fruitore di una formazione specifica affinché possa "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale" (rif. Prot. n° 17791 del 19/11/2015). Si tratta, quindi, di una figura di sistema che ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola; il PNSD prevede un'azione dedicata, la #26.

Il suo profilo (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto a:

Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

L'azione dell'animatore digitale si espleta nell'arco del triennio 2016-2019 oltre "l'anno zero" ossia l'anno scolastico 2015/16 di avviamento. Prime azioni poste in atto dall'Istituto nel corso dell'anno scolastico 2015/2016 in attesa della formazione prevista dalla nota 17791 del 19/11/2015 e dell'approvazione del piano di intervento inserito nel PTOF.

- partecipazione al bando PON n.12810 del 15/10/2015 – FESR- Realizzazione di ambienti digitali (finanziato);
- nomina nel ruolo di Animatore Digitale: Prof.ssa Rosa Restieri;
- Creazione di un'area dedicata al PNSD sul sito web della Scuola e pubblicazione dello stesso per la socializzazione del documento con l'intero corpo docente;
- sostegno ai docenti nell'uso di strumenti informatici, sussidi didattici, software educativi e
- applicazioni web utili per la didattica;
- manutenzione e aggiornamento del sito istituzionale della scuola;
- Partecipazione al bando MIUR "Atelier Creativi" (in attesa di valutazione);
- Partecipazione al bando "Biblioteche scolastiche innovative" (in attesa di valutazione);
- Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" all'Ora del Codice;
- Avvio di un progetto di crowdfunding (finanziato);
- Formazione dei docenti sull'uso e tenuta del registro elettronico.

Per le azioni proposte dall'Animatrice Digitale per il triennio 2016/19 si rimanda al documento allegato.

Piano formazione docenti

Il piano di Formazione dei Docenti è funzionale alle previsioni del Piano di Miglioramento, agli indirizzi del POF e del PTOF, tenuto conto del c.124 della legge 107/2015 che si riporta di seguito:

Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.

In riferimento alle indicazioni del Piano nazionale di formazione, si individuano – tenuto conto di quanto sopra scritto - le seguenti finalità formative per i docenti:



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

Curricolo, progettazione e valutazione	Indicazioni nazionali – costruzione del curriculum verticale- progettazione e programmazione per competenze
	Adozione modelli condivisi per programmazione e valutazione
Piano Nazionale Scuola Digitale	Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative

Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno

In accordo con il c.2 lett.a) della legge 107/2015 il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia "è determinato sulla base del monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricula e agli spazi di flessibilità, nonché del numero di alunni con disabilità, ferma restando la possibilità di istituire posti di sostegno in deroga nei limiti delle risorse previste a legislazione vigente".

Tale fabbisogno sarà oggetto di revisione a seguito della chiusura delle iscrizioni e della formazione delle classi per l'a.s. 2018-19; sarà rideterminato, inoltre, annualmente.

Sulla scorta di tali premesse, l'organico previsto per l'a.s. 2018-19 viene determinato in base all'attuale numero effettivo di docenti presenti ed alle articolazioni orarie curriculari riportate nel paragrafo "Finalità della legge e compiti della scuola – c.4 L107/2015"

Ordine di scuola	Docenti posto comune	Docenti specialisti lingua Inglese	Ore residue	Docenti di sostegno
Scuola Infanzia	20			12 docenti Alunni D.A. = 12(2018-19)
Scuola primaria	32	1		15 docenti Alunni D.A. = 18 (2018-19)



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

Scuola secondaria di primo grado

Classe di concorso		Docenti	Ore residue /Note
A043	Italiano, storia, educazione civica e geografia nella scuola media	10	13
A059	Matematica e scienze	6	15
A345	Lingua inglese	2	3
A445	Lingua spagnolo (II lingua)	2	10
A028	Educazione artistica	2	10
A033	Educazione tecnica	2	10
A032	Educazione musicale	2	10
A030	Scienze motorie	2	10
	Religione	1	
AD00	Sostegno	16(2018-19)	Sono presenti al momento n.21 alunni D.A.

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI
Italiano-Latino	6
Inglese	3
2 Lingua comunitaria: Spagnolo	2
Storia Geografia Cittadinanza e Costituzione	6
Matematica	4
Scienze	3
Tecnologia	2
Musica	2
Arte ed Immagine	2
Scienze motorie e sportive	2
Religione	1

Sarà predisposto uno screening di rilevamento delle esigenze di Formazione in relazione ai Laboratori proposti (Ambientale, Musicale, Teatrale, ecc.) e alle aree tematiche rilevanti per il profilo del docente (organizzazione scolastica - Relazione e Apprendimento - Disagio scolastico - didattica efficace ...). Gli esiti dello screening definiscono e orientano la realizzazione dei corsi di formazione e di aggiornamento proposti.

La Funzione strumentale preposta a tale incarico, offrirà costantemente ai docenti un'attività informativa inerente alle iniziative di formazione per gli insegnanti, che saranno attivate per i docenti di ogni ordine



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

della scuola, durante il corso dell'anno dai vari Enti Ministeriali, Universitari e Privati Autorizzati, predisponendone la partecipazione dei docenti interessati.

Al presente aggiornamento è allegato il Piano Formazione Docenti.

Fabbisogno organico di potenziamento a. s. 2018/19

Scuola secondaria di primo grado A.s. 2018/19 (33 settimane – 18 ore settimanali)

Classe di concorso	Ore da prestare	Supplenze brevi in ore	Recupero/ progetti in ore	Ore utilizzo
A043 Italiano 1 docenti	231	99	132 di cui 44 (4ore- I media) 44 (4ore- II media) 44 (4ore – III media)	231
A059 Matematica 1 docenti	33	33		33
A028 Arte	594	198	396 di cui 132 (4ore- I media) 132 (4ore- II media) 132 (4ore – III media)	594
Totale	858	330	528	858

Fabbisogno personale ATA

In riferimento alla situazione del presente anno scolastico e considerando le effettive esigenze della scuola, si determina il seguente fabbisogno:

Ruolo	A.s. 2018-19	Richiesta
-------	--------------	-----------



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

DSGA	1	1
Assistenti Amministrativi	5	6
Assistenti tecnici	---	1
Collaboratori scolastici	12	14

Il fabbisogno richiesto è stimato in relazione alle necessità di realizzazione delle azioni previste nel PdM e nel PTOF.

- Convenzioni e protocolli d'intesa

L'I.C. RISTORI ha stipulato convenzioni con Enti e Associazioni attivi sul territorio, cedendo l'uso dei locali della scuola in orario extrascolastico.

Protocolli d'intesa

La scuola ha definito un protocollo d'intesa con l'Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa" di Napoli, in base al quale gruppi di studenti del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria, svolgono presso la scuola "Ristori" e il plesso Durante le attività di tirocinio, previste dal piano di formazione del corso. Ogni studente viene assegnato ad un insegnante in servizio presso l'Istituto, che svolge il ruolo di "mentore". Lo studente segue tale insegnante nella sua attività di insegnamento (frontale, laboratoriale, di recupero). L'insegnante "mentore" registra le presenze, i ritardi e l'interesse dello studente, compilando modelli forniti dall'Istituto Universitario, mentre lo studente compila dei protocolli strutturati di osservazione sistematica sui processi di insegnamento- apprendimento osservati e /o agiti.

Collaborazioni e collegamenti con altre realtà (Enti Territoriali)

Associazioni – Fondazioni - Cooperative

- Ass. "Maestri di strada" ONLU
- Cooperativa Fly up a r.
- Bottega delle Comunicazioni e della didattica - USR Campania
- Associazione Bottega delle Comunicazioni e della didattica
- Associazione "Amici di Carlo Fulvio Velardi"
- Ass. "A ruota libera"
- Save the Children
- Fondazione "Alessandro Pavesi"
- Fondazione LAUREUS
- Fondazione Napolinovantanove
- Ass. "Oltre i resti"
- Ass. culturale "Agorà"
- Cooperativa Sociale "Atena"
- Ass. AVOG
- Ass. "Obiettivo Napoli"



Istituto Comprensivo Statale
Adelaide Ristori

➤ Ass. culturale ARTUR- Adulti Responsabili per un Territorio Unito contro il Rischio

Enti territoriali :

Regione; Comune di Napoli , II Municipalità, IV Municipalità.

Tipologia e nominativa delle Università

- **Università degli Studi “Suor Orsola Benincasa”**

In virtù della Convenzione stipulata dall’I.C “Ristori” con l’Università degli Studi “ Suor Orsola Benincasa” di Napoli, Facoltà di Scienze della Formazione , presso questo Istituto Scolastico gli studenti del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria realizzano le attività di Tirocinio seguiti dai Docenti di Scuola Primaria e di Scuola dell’ Infanzia che hanno dato la loro disponibilità ad effettuare il servizio di Tutor dei Tirocinanti e che sono in possesso dei requisiti previsti ai sensi dell’art.11 del DM 249/10. I tirocinanti parteciperanno almeno ad un incontro di programmazione per visionare le schede di Programmazione annuale e quindicinale e, dopo la prima fase di osservazione, potranno interagire in maniera diretta con il contesto classe affiancando il tutor dei tirocinanti.

Gli studenti del IV e del V anno concordano con i tutor un’attività progettuale da realizzare nella classe accogliente .

- **Università degli Studi Federico II di Napoli**

L’ Istituto si è reso disponibile, già da alcuni anni, ad accogliere gli studenti del Centro linguistico di Ateneo DITALS dell’ Università degli Studi Federico II di Napoli.

Gli studenti, durante le attività di tirocinio, affiancheranno gli alunni BES, in particolare gli alunni immigrati, per rinforzarne le competenze linguistiche mediante specifiche attività di Italiano L2.

Le attività che vi si svolgono si basano su approcci e metodologie che appartengono all’area umanistico -affettiva facendo leva su tecniche capaci di incentivare e mantenere la motivazione e valorizzando i saperi, le preconoscenze, la cultura d’origine, creando un clima di apprendimento disteso, in grado di portare l’allievo a conquistare e aumentare l’autostima e la fiducia nelle proprie capacità, affiancando le attività in classe, che permettono agli alunni di socializzare, confrontarsi e instaurare relazioni tra pari, ai momenti di lavoro individuale per il rinforzo delle loro competenze linguistico -espressive.

Indicazioni per la valutazione

In coerenza con il DLgs 62/2017 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato” si allegano criteri e modalità per la valutazione ed i certificati delle competenze finali per il primo ciclo di istruzione e la scuola secondaria di primo grado.

Insieme al diploma finale del I ciclo sarà rilasciata una Certificazione delle competenze con riferimento alle competenze chiave europee: comunicazione nella madrelingua, comunicazione nella lingua straniera, competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, competenze digitali, capacità di imparare ad imparare (intesa come autonomia negli apprendimenti), competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa, consapevolezza ed espressione culturale Per ognuna di esse va indicato il livello conseguito (avanzato, intermedio, base, iniziale). Alle scuole viene fornito un modello unico nazionale di certificazione, che sarà



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

accompagnato anche da una sezione a cura dell'Invalsi con la descrizione dei livelli conseguiti nelle Prove nazionali. La certificazione sarà rilasciata anche al termine della primaria, ma senza la sezione dedicata all'Invalsi. Si terrà conto delle seguenti indicazioni:

- La valutazione è coerente con la personalizzazione dei percorsi.
- La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza
- L'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
- La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno.
- Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», fermo quanto previsto all'articolo 1 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169.
- La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1.
- Fermo restando quanto previsto dall'articolo 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti
- Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
 - Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
 - I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.
- Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.
- Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.
- Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
- Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

- Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno
- L'INVALSI effettua la rilevazione attraverso prove standardizzate computer based in italiano, matematica ed inglese, nella classe terza della scuola secondaria di primo grado. Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue. Le prove di cui al comma 1 si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, e' prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.
- L'esame di Stato e' costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi. La commissione d'esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione. Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curriculum, sono:
 - prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua;
 - prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;
 - prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.
 - Il colloquio e' finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere.
- La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio
- Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova.
- Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato.
- Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.
- Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato e' comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.
- Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA, di cui al comma 9, tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita la utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

- Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera.
- In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche insieme con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. L'esito dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8.
- Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Le modalità di valutazione sono esplicitate nei documenti e nelle rubriche valutative allegate al PTOF, di cui costituiscono parte integrante.

ALLEGATI:

**Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico
Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)
Valutazione del comportamento
Valutazione delle competenze di cittadinanza e costituzione
Rubriche valutative scuola primaria
Rubriche valutative scuola secondaria
Piano formazione docenti
Progetti a.s.2018-19**



Istituto Comprensivo Statale
Adelaide Ristori

**Prot.
Al Collegio Docenti**

**Alle Funzioni Strumentali
Al DSGA
All'Albo
AL SITO WEB**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D. Lgs 297/1994 Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
VISTA la Legge 59/1997 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
VISTO il DPR 275/1999 che disciplina l'autonomia scolastica ed in particolare l'art.3 modificato dall'art. 1, c. 14 della L. 107/2015;
VISTO il D. Lgs 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare l'art.25;
VISTO il CCNL Comparto scuola;
VISTA la L. 170/2010 Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico;
VISTA la Direttiva del MIUR del 27/12/2012 riguardante gli alunni con BES;
VISTE le Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012;
VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
VISTI i decreti attuativi della L. 107/2015 ed in particolare i Decreti legislativi n. 60, 62, 63, 65, 66 del 13/04/2017;

TENUTO CONTO

- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione aggiornato nel mese di giugno 2017-18
- delle risultanze del monitoraggio del Piano di Miglioramento effettuato al termine dell'a.s. 2017/18
- delle criticità rilevate nei consigli di classe rispetto ai comportamenti di alcuni alunni e ai risultati di apprendimento medio - bassi registrati per alcune fasce di alunni;
- dei risultati delle rilevazioni nazionale degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;
- della necessità di dover procedere con la redazione del PTOF per il triennio 2019- 2021 e, nello specifico, per l'annualità 2018- 2019

EMANA

Il seguente atto di indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti.

Necessaria premessa al processo di revisione ed attuazione del PTOF è l'invito rivolto al Collegio dei docenti a sviluppare un processo permanente di "socializzazione" dei problemi e delle competenze, al fine di costituirsi come concreta comunità educante, in cui si dialoga e ci si confronta, si costruiscono relazioni collaborative e produttive, si riflette sui successi e sulle criticità, per porre in essere un miglioramento continuo ed efficace.



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

L'aggiornamento sarà coerente con quanto indicato nella legge 107 comma 14 e comma 7, che vengono di seguito riportati: in particolare conterrà la definizione dei fabbisogni del personale docente ed ATA come indicato nel menzionato comma 14.

Ai fini dell'elaborazione del documento si precisano le presenti indicazioni generali:

- **L'aggiornamento del elaborazione del PTOF deve tener conto della peculiarità della scuola rispondere alle reali esigenze dell'utenza;**
- **Deve altresì tener conto degli obiettivi individuati nel RAV e dei conseguenti obiettivi del PdM;**
- **Deve essere uno strumento dinamico e quindi suscettibile di valutazione critica al fine di poterlo aggiornare annualmente come previsto dalla vigente normativa.**

Gli obiettivi fissati sono:

- **Continuare e potenziare le azioni rivolte al contenimento della dispersione scolastica**
- **Diminuire i fenomeni di dispersione, abbandono e frequenze a singhiozzo (FAS) anche attraverso percorsi di innovazione didattica.**
- **In relazione alle innovazioni introdotte dai decreti attuativi della legge 107**
- **Favorire percorsi ed attività che possano sviluppare e potenziare l'affermazione dei valori di legalità**
- **Coinvolgere le famiglie in tali azioni**
- **Potenziare il coinvolgimento delle associazioni ed enti esterni con cui collabora l'Istituto per il raggiungimento degli obiettivi prima descritti, anche attraverso la stesura di protocolli di intesa**
- **Potenziare le conoscenze e competenze degli allievi ed in particolare le competenze linguistiche, logiche e scientifiche anche attraverso l'utilizzo delle metodologie multimediali**
- **Potenziare i percorsi di cittadinanza e costituzione**
- **Potenziare percorsi e competenze artistico-musicali**
- **Potenziare l'educazione motoria**
- **Favorire la partecipazione ai programmi di scambio culturale internazionale**



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

Per quanto riguarda il RAV, si riportano i seguenti obiettivi, che faranno parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati scolastici	Definire e progettare percorsi formativi che utilizzano codici espressivi diversi per garantire un miglioramento dei risultati scolastici.	Proseguire con la riduzione del numero di non ammessi alla classe successiva e l'incremento del numero dei licenziati.
	Strutturazione di parametri di verifica e valutazione con azioni di monitoraggio, sulla base della definizione del curriculum verticale per competenze	Incrementare azione dei dipartimenti suddivisi per Assi Culturali con la partecipazione dei docenti dei diversi ordini per rendere più efficaci la continuità e la pratica del curriculum verticale.
Competenze chiave e di cittadinanza	Promuovere un'azione educativa incentrata sulla globalità della persona in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, ecc.	Il raggiungimento dello sviluppo armonico e integrale della persona e del benessere con sé, con gli altri e nell'ambiente in cui si vive.



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

Risultati a distanza	Favorire lo sviluppo di metodologie per la scelta consapevole del prosieguo degli studi, per migliorare il successo scolastico.	Rendere operative le azioni di monitoraggio, avendo stipulato appositi protocolli di intesa con alcuni istituti superiori.
-----------------------------	--	---

OBIETTIVI DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
<i>Curricolo, progettazione e valutazione</i>	Somministrazione di test d'ingresso e finali strutturati per classi parallele con monitoraggio e analisi dei risultati.
	Previsione di corsi di recupero disciplinari e, per i casi particolari, programmazioni individualizzate Laboratori trasversali per il recupero delle competenze
	Valutazione esiti con la somministrazione di verifiche finali e conseguente riesame delle programmazioni per il successivo piano di miglioramento
<i>Inclusione e differenziazione</i>	Per gli alunni in difficoltà sono programmati interventi equilibrati fra apprendimento e socializzazione, in classe e nel contesto della programmazione
<i>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</i>	Continuare con il coinvolgimento di famiglie, enti territoriali e associazioni per rafforzare il legame tra le varie componenti sociali e scuola e dare inizio ad un processo di rendicontazione sociale che prevede, al termine del triennio, la redazione del Bilancio Sociale.

Nell'aggiornamento del PTOF, tenuto conto degli obiettivi descritti in precedenza, dovranno essere attuate le seguenti direttive:



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

- Approfondire la conoscenza dei nuovi decreti legislativi attuativi della L. 107/2015 per una corretta applicazione delle nuove norme.
- Potenziare le attività laboratoriali al fine di sviluppare e migliorare le competenze chiave di cittadinanza europea.
- Proseguire con l'azione di personalizzazione dei curricoli, sia per supportare alunni in difficoltà che per favorire lo sviluppo delle potenzialità e delle attitudini;
- Indirizzare le attività scolastiche allo sviluppo unitario del curricolo d'istituto, in una prospettiva di continuità infanzia/primaria/secondaria di primo grado.
- Monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio tramite una segnalazione precoce di casi potenziali B.E.S. /dispersione, stabilendo, anche, un protocollo di comunicazione tra scuola e famiglia.
- Promuovere una didattica inclusiva.
- Potenziare il ruolo dei dipartimenti e favorire proposte di formazione/aggiornamento, di modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento, di produzione e diffusione di materiali per la didattica.
- Migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni attraverso un continuo potenziamento del sito web della scuola
- Favorire l'autoaggiornamento e sostenere la formazione per il personale docente e ATA, con riferimento particolare alla didattica per competenze, alla cultura digitale, alla sicurezza, alla nuova legislazione scolastica, alla tutela della privacy.
- Implementare – per quanto compatibile con le risorse economiche disposizione- i processi di dematerializzazione e la trasparenza amministrativa
- Promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione interagendo con le altre scuole, Enti, associazioni e altre istituzioni pubbliche e/o private presenti sul territorio.

In particolare per ciò che concerne l'orientamento si emanano le seguenti direttive:

- Coinvolgere maggiormente i genitori nel percorso di orientamento con l'obiettivo di giungere ad una scelta condivisa del percorso di studi di secondo grado;
- Proseguire nelle operazioni di indagine sugli esiti degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado al fine di ottenere elementi utili a migliorare l'orientamento in uscita;
- Promuovere momenti di incontro con gli ex alunni per uno scambio *peer to peer* in merito alla scelta del percorso di studi.

L'aggiornamento del Piano dovrà essere predisposto a cura delle Funzioni Strumentali per il P.T.O.F. con la collaborazione delle altre figure di sistema (collaboratori del D.S., altre FF.SS., Team Innovazione Digitale ecc.) per essere portato all'esame del collegio stesso entro il 31 ottobre 2018.

Il P.T.O.F. includerà:

- le attività progettuali previste dal Collegio dei docenti per il triennio e, nello specifico, per l'a.s. 2018/19;
- il piano di formazione previsto per il triennio e, nello specifico, per l'a.s. 2018/2019;
- il PAI per l'a.s. 2018/2019;
- il fabbisogno di strumentazione e materiale didattico;
- il fabbisogno delle risorse umane (organico dell'autonomia) che permetta di realizzare quanto previsto nel PTOF.



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

Il presente Atto di Indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifiche e/o integrazioni.

Al presente atto sono allegati :

- 1- **Allegato 1- Indicazioni fornite dalla legge 107/2015 per il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (comma 14) e per l'individuazione del fabbisogno dei posti dell'organico dell'autonomia con gli obiettivi formativi (comma 7):**
- 2- **Allegato 2-Sintesi delle principali novità del DLgs 62/2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato"**
- 3- **Allegato 3-Sintesi delle principali novità del D.Lgs 66/2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità"**

Il Dirigente Scolastico

dott. Immacolata Iadicicco

**Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.lgs n.39/1993**

Allegato 1- Indicazioni fornite dalla legge 107/2015 per il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (comma 14) e per l'individuazione del fabbisogno dei posti dell'organico dell'autonomia con gli obiettivi formativi (comma 7):

Legge 107/2015 c.7:

- Comma 14 (...)- «Art. 3 (Piano triennale dell'offerta formativa) . —

1. Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

2. Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità e indica gli insegnamenti e le discipline tali da coprire:

a) il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricoli e agli spazi di flessibilità, nonché del numero di alunni con disabilità, ferma restando la possibilità di istituire posti di sostegno in deroga nei limiti delle risorse previste a legislazione vigente;

b) il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa.

3. Il piano indica altresì il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 119, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

1, comma 334, della legge 29 dicembre 2014, n. 190, il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali, nonché i piani di miglioramento dell'istituzione scolastica previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80.

4. Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto.

Legge 107/2015 comma 7:

7. Le istituzioni scolastiche, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, individuano il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intendono realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti:

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

b) potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche;

c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto - imprenditorialità;

e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità

ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;

p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione degli studenti e degli alunni;

r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

s) definizione di un sistema di orientamento.

ALLEGATO 2-

Sintesi delle principali novità del DLgs 62/2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato" :

- **La valutazione è coerente con la personalizzazione dei percorsi**
- **La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza**
- **L'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.**
- **La valutazione e' integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno.**
- **Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato.**
- **Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», fermo quanto previsto all'articolo 1 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169.**
- **La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1.**
- **Fermo restando quanto previsto dall'articolo 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, e' resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti**



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

- Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
 - Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
 - I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.
- Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe
- Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.
- Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
- Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
- Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno
- L'INVALSI effettua la rilevazione attraverso prove standardizzate computer based in italiano, matematica ed inglese, nella classe terza della scuola secondaria di primo grado. Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue. Le prove di cui al comma 1 si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

- L'esame di Stato e' costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi. La commissione d'esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione. Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curriculum, sono:
prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua;
prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;
prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.
Il colloquio e' finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacita' di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonche' il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere.
- La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unita' superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio
- Le alunne e gli alunni con disabilita' partecipano alle prove standardizzate di cui agli articoli 4 e 7. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova.
- Le alunne e gli alunni con disabilita' sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonche' ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato.
- Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attivita' svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialita' e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.
- Alle alunne e agli alunni con disabilita' che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato e' comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.
- Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. Per la valutazione delle



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalita' che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione puo' riservare alle alunne e agli alunni con DSA, di cui al comma 9, tempi piu' lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni puo' essere consentita la utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano gia' stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validita' delle prove scritte.

- Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalita' e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera.
- In casi di particolare gravita' del disturbo di apprendimento, anche insieme con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, e' esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. L'esito dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8.
- Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate di cui all'articolo 4 e 7. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe puo' disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese di cui all'articolo 7. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalita' di svolgimento e della differenziazione delle prove.

ALLEGATO 3-

Sintesi delle principali novità del D.Lgs 66/2017 “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità”

- Le disposizioni di cui al presente decreto si applicano agli studenti con disabilità certificata ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (art. 2)
- L'inclusione scolastica è attuata ancora attraverso la definizione e condivisione del PEI (art. 2)
- Lo Stato provvede, per il tramite dell'Amministrazione scolastica, all'assegnazione nell'ambito del personale ATA, dei collaboratori scolastici, anche per lo svolgimento dei compiti di assistenza previsti dal profilo professionale (art. 3)



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

- **L'INVALSI definisce gli indicatori per la valutazione della qualità dell'inclusione scolastica anche sulla realizzazione di iniziative finalizzate alla valorizzazione delle competenze professionali del personale della scuola incluse le specifiche attività formative (art. 4)**
- **A decorrere dal 1° gennaio 2019, il Profilo di funzionamento sostituisce la diagnosi funzionale e il profilo dinamico-funzionale (art. 5- art. 19)**
- **A decorrere dal 1° settembre 2017, presso ogni ufficio scolastico regionale (USR) è istituito il Gruppo di lavoro interistituzionale regionale (GLIR) (art. 8- art- 19)**
- **A decorrere dal 1° settembre 2017, presso ciascuna istituzione scolastica è istituito il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI), composto da docenti curricolari, docenti di sostegno e, eventualmente da personale ATA, nonché da specialisti della Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. Il gruppo è nominato e presieduto dal Dirigente scolastico (art. 8- art. 19)**
- **A decorrere dal 1° gennaio 2019, per ciascuno degli ambiti territoriali è istituito il Gruppo per l'inclusione territoriale (GIT), composto da un dirigente tecnico o scolastico che lo presiede, 3 dirigenti scolastici dell'ambito territoriale, 2 docenti per la scuola dell'infanzia e il primo ciclo d'istruzione e 1 per il secondo ciclo d'istruzione, nominati con decreto dell'USR (art. 8- art. 19)**
- **Accedono al corso di specializzazione per le attività di sostegno didattico nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria esclusivamente gli aspiranti in possesso della laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria che abbiano conseguito ulteriori 60 crediti formativi universitari relativi alle didattiche dell'inclusione oltre a quelli già previsti nel corso di laurea (art. 12)**
- **10) Nell'ambito nazionale di formazione le istituzioni scolastiche individuano le attività rivolte ai docenti e le attività formative per il personale ATA (art. 13)**
- **Il dirigente scolastico propone ai docenti dell'organico dell'autonomia di svolgere anche attività di sostegno didattico, purché in possesso della specializzazione (art. 14)**
- **Al fine di agevolare la continuità educativa e didattica, da parte del dirigente scolastico, anche su richiesta della famiglia, possono essere proposti ulteriori contratti a tempo determinato nell'anno scolastico successivo, ferma restando la disponibilità dei posti e le operazioni relative al personale a tempo indeterminato, ai docenti con contratto a tempo determinato nell'interesse dello studente (art. 14)**
- **Ai componenti dei Gruppi per l'inclusione scolastica non spetta alcun compenso (art. 20).**



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

PNSD NEL PTOF D'ISTITUTO
ISTITUTO COMPRENSIVO ADELAIDE RISTORI

Animatrice Digitale prof.ssa ROSA RESTIERI

Premessa

La legge 107 prevede che dal 2016 tutte le scuole inseriscano nei Piani Triennali dell'Offerta

Formativa azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale, per perseguire obiettivi di:

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale,
- formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- potenziamento delle infrastrutture di rete;
- valorizzazione delle migliori esperienze nazionali;
- definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni

tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

Come previsto dall'azione #28 del Piano Nazionale per la Scuola Digitale, ogni scuola avrà un "animatore digitale" cioè un docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, avrà un ruolo di coordinamento nella diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal POF triennale e nelle attività del Piano Nazionale Scuola Digitale.

L'Animatore sarà fruitore di una formazione specifica affinché possa "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale" (rif. Prot. n° 17791 del 19/11/2015).

Si tratta, quindi, di una figura di sistema che ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola; il PNSD prevede un'azione dedicata, la #26.

Il suo profilo (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto a:



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

L'azione dell'animatore digitale si espleta nell'arco del triennio 2016-2019 oltre "l'anno zero" ossia l'anno scolastico 2015/16 di avviamento.

Prime azioni poste in atto dall'Istituto nel corso dell'anno scolastico 2015/2016 in attesa della formazione prevista dalla nota 17791 del 19/11/2015 e dell'approvazione del piano di intervento inserito nel PTOF.

- partecipazione al bando PON n.12810 del 15/10/2015 – FESR- Realizzazione di ambienti digitali (finanziato);
- nomina nel ruolo di Animatore Digitale: Prof.ssa Rosa Restieri;
- Creazione di un'area dedicata al PNSD sul sito web della Scuola e pubblicazione dello stesso per la socializzazione del documento con l'intero corpo docente;
- sostegno ai docenti nell'uso di strumenti informatici, sussidi didattici, software educativi e applicazioni web utili per la didattica;
- manutenzione e aggiornamento del sito istituzionale della scuola;
- Partecipazione al bando MIUR "Atelier Creativi" (in attesa di valutazione);
- Partecipazione al bando "Biblioteche scolastiche innovative" (in attesa di valutazione);
- Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" all'Ora del Codice;
- Avvio di un progetto di crowdfunding (finanziato);
- Formazione dei docenti sull'uso e tenuta del registro elettronico.

Di seguito sono elencate le azioni che la sottoscritta animatrice digitale prof.ssa Rosa Restieri si propone di attuare per il triennio 2016-2019.

Prima annualità 2016/2017	
Ambito	Azione



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

Formazione interna	● Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente. ● Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione dei bisogni formativi. ● Creazione manutenzione di uno spazio sul sito scolastico dedicato al PNSD ed alle relative attività realizzate nella scuola. ● Formazione specifica per l'Animatore Digitale e partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale. ● Formazione specifica del Team Innovazione Digitale e del docente per il Pronto Soccorso Tecnico. ● Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale. ● Coordinamento della formazione di base per tutti i docenti sull'uso degli strumenti tecnologici già presenti nell'Istituto. ● Coordinamento della formazione all'uso del coding nella didattica. ● Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale. ● Creazione di uno sportello virtuale e/o fisico di assistenza. ● Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite dal corpo docente.
Coinvolgimento della comunità scolastica	● Creazione di spazi web (cloud) per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche (Google apps for Education/Microsoft Education, ecc.). ● Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il Futuro" all'ora del codice attraverso la realizzazione di laboratori di coding aperti al territorio. ● Informazione e formazione sull'utilizzo del registro elettronico per le famiglie. ● Raccolta e pubblicizzazione delle attività svolte dalla scuola in formato multimediale/digitale sul sito istituzionale della scuola. ● Utilizzo sperimentale di strumenti per la condivisione con gli alunni (gruppi, community, ecc...). ● Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo) ● Implementazione del nuovo sito della Scuola
Creazione di soluzioni innovative	● Revisione, integrazione, della rete Wi-Fi d'Istituto ● Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione/revisione. ● Attività didattica e progettuale con sperimentazione di nuove metodologie. ● Selezione e presentazione di contenuti digitali di qualità, riuso e condivisione di contenuti didattici, siti dedicati, App, Webinar, Software e Cloud per la didattica.



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

- | | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none">● Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali. |
|--|--|

Seconda annualità 2017/2018	
-----------------------------	--

Ambito	Azione
Formazione interna	● Partecipazione alla rete territoriale e Nazionale Animatori Digitali. ● Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite. ● Mantenimento di uno sportello permanente (fisico e digitale) per assistenza. ● Creazione di un repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto. ● Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa. ● Aggiornamento/Integrazione da parte dei docenti del proprio e-portfolio. ● Aggiornamento del curriculum di Tecnologia nella scuola. (cfr. azione #18 del PNSD). ● Formazione sull'utilizzo del nuovo sito di Istituto e formazione tecnica per amministratori spazi web. ● Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale. ● Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.
Coinvolgimento della comunità scolastica	● Creazione ● Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" all'Ora del Codice. ● Aggiornamento del sito istituzionale della scuola. ● Aggiornamento sul sito istituzionale della scuola dello spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola. ● Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie: flipped classroom, teal, debate. ● Workshop per gli studenti e le famiglie sulla cittadinanza digitale. ● Promozione di percorsi formativi in presenza e online per genitori. ● Implementazione di nuovi spazi cloud per la didattica.
Creazione di soluzioni innovative	● Promozione dell'accesso ad Internet per tutto il personale dell'Istituto. ● Creazione di repository disciplinari di video per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità dei docenti. ● Attività rivolte allo sviluppo delle competenze dell'area computazionale degli alunni. ● Diffusione dell'utilizzo del coding nella didattica (linguaggio Scratch)



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

	● Sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: webquest, flipped classroom, teal, ecc. ● Potenziamento di Google apps for Education e Microsoft for Education. ● Sviluppo di percorsi e-Safety tramite la peer-education. ● Costruzione di curricula digitali.
--	---

Terza annualità 2018/2019	
Ambito	Azione
Formazione interna	● Partecipazione alla rete territoriale e Nazionale Animatori Digitali ● Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite. ● Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione delle esigenze di formazione. ● Formazione avanzata per tutti i docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola. ● Formazione per l'uso di strumenti per la realizzazione di materiali didattici, test e questionari web. ● Mantenimento di uno sportello permanente di Assistenza. ● Segnalazioni di bandi e opportunità formative in ambito digitale. ● Azioni di ricerca di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi.
Coinvolgimento della comunità scolastica	● Coordinamento con lo staff di direzione, con il Team per l'Innovazione, con le figure di sistema e con gli assistenti tecnici e amministrativi. ● Coordinamento per l'implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD. ● Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione. ● Realizzazione da parte di docenti e studenti di video utili alla didattica ed alla documentazione di eventi/progetti di Istituto. ● Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale/digitale. ● Utilizzo di soluzioni Cloud per la stesura e consegna di documentazione: Programmazioni, Relazioni finali, Monitoraggio azioni del PTOF, Richieste ● Istituzione di uno o più laboratori territoriali realizzati in rete con altre istituzioni scolastiche atti a offrire uno spazio gratuito aperto al territorio in orario extrascolastico per approfondimento competenze sulle nuove tecnologie. ● Coordinamento per la realizzazione di workshop e programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti e famiglie. ● Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

	attraverso ● accordi di rete con altre istituzioni scolastiche / Enti / Associazioni / Università.
Creazione di soluzioni innovative	● Ricognizione della dotazione tecnologica d'Istituto e sua eventuale integrazione e revisione. ● Utilizzo del coding con software dedicati nella didattica. ● Potenziamento di Google apps for Education o Microsoft for Education. ● Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca. ● Promozione dell'uso di software libero/open source per tutte le attività didattiche (sistemi operativi, applicazioni) anche mediante diffusione della consapevolezza dell'importanza del tema in un'ottica di inclusione e di rispetto della legalità. ● Realizzazione di biblioteche scolastiche come ambienti mediali. ● partecipazione ad eventi / workshop / concorsi sul territorio ● Risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali. (cfr. azione #23 del PNSD). ● Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca.

Il Piano Triennale presentato potrà essere sottoposto annualmente a modifiche e integrazioni in funzione delle esigenze dell'Istituzione Scolastica.